



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

RISORSE UMANE

Determinazione N. 3232 / 2018

Responsabile del procedimento: SCHIAONCIN FEDERICO

Oggetto: CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO CAT. B3, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PROT. N. 53118/2018. RETTIFICA ELENCO CANDIDATI AMMESSI.

Il dirigente

Premesso che:

i.l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

premesso, altresì, che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- a. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- b. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- c. al comma 50 stabilisce che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

viste:

i.la deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 31.08.2015 ad oggetto "Elezioni del Consiglio della Città metropolitana di Venezia del 09.08.2015. Insediamento e convalida degli eletti ai sensi dell'art. 41 del T.U.EE.LL.";

ii.la deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 31.08.2015 ad oggetto "insediamento della Conferenza dei Sindaci della Città metropolitana di Venezia";

visti:

i.il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

ii.il nuovo statuto approvato dalla Conferenza metropolitana con delibera n. 1 del 20.01.2016 ad oggetto "Approvazione dello statuto della Città metropolitana di Venezia" in particolare l'art. 28 "Dirigenti ed altri responsabili";

iii.il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, in

- virtù del principio di continuità amministrativa, trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile, in particolare l'art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti;
- iv. l'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- v. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 - 2020 approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 4/2018 del 29.01.2018;

premesso che:

- con deliberazione n. 27 del 21 dicembre 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 04/06/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2019-2020;
- il Sindaco metropolitano, con proprio atto n. 3 del 29 gennaio 2018, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Piano Dettagliato degli Obiettivi (PEG - PDO) per gli esercizi 2018 -2020;
- con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), per l'esercizio 2018, al Servizio Risorse Umane è stato assegnato, fra l'altro, l'obiettivo n. OG0307 *gestione delle funzioni e dei compiti del Servizio Risorse Umane*;

atteso che:

- ✓ con Decreto Presidenziale n. 75/2010 del 30/12/2010 e con nota del Direttore Generale, prot. n. 826 del 7/01/2014, era stato conferito al dirigente dr. Giovanni Braga la direzione del Servizio risorse umane;
- ✓ l'art. 27, comma 4, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce la proroga degli incarichi dirigenziali sino "*all'attribuzione del nuovo incarico*";
- ✓ con atto organizzativo in data 25/07/2017 prot. n. 65432 del 26/07/2017 del dirigente supplente del Servizio risorse umane, dr. Matteo Todesco, il dr. Giovanni Braga è stato collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 a decorrere dal 31/07/2017;
- ✓ con decreto del Sindaco Metropolitano n. 45 del 31/07/2017 il dr. Giovanni Braga è stato incaricato della direzione del Servizio risorse umane a decorrere dal 31/07/2017 per un anno, eventualmente prorogabile, e per il 15% dell'orario di lavoro;
- ✓ con nota del 27/07/2018, acquisita con prot. n. 56897 del 30/07/2018, il Comune di Venezia ha chiesto il nulla osta al trasferimento definitivo nei propri ruoli organici del dirigente dr. Giovanni Braga, a seguito di avviso di mobilità esterna;
- ✓ con nota prot. n. 56928 del 30/07/2018 il dirigente supplente del Servizio risorse umane ha concesso il nulla osta al trasferimento di cui sopra;
- ✓ con nota del Segretario Generale della Città metropolitana del 30 luglio 2018 prot. n. 57007, di pari data, è stato chiesto al Comune di Venezia di voler disporre, a decorrere dal 31 luglio 2018, la proroga del comando parziale al 15% dell'orario di lavoro del sopra citato dirigente per un ulteriore anno presso la Città metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ con successiva nota del Comune di Venezia prot. n. 380889 del 3 agosto 2018 acquisita agli atti con prot. n. 58522 di pari data si è comunicato l'accoglimento della suddetta richiesta per un periodo di dodici mesi a decorrere dal 31/07/2018;
- ✓ con decreto n. 61/2018 il Sindaco Metropolitano ha incaricato il dr. Giovanni Braga per un anno della direzione del Servizio risorse umane della Città metropolitana di Venezia;
- ✓ con atto organizzativo prot. n. 1577 del 12.01.2018 è stato attribuito il ruolo di responsabile del procedimento al dr. Federico Schiaoncin;

- ✓ è stato verificato che il Dirigente dr. Giovanni Braga ed il responsabile del procedimento dr Federico Schiaoncin non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione così come stabilito dall'art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

richiamati:

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 90 del 29/12/2017 ad oggetto: *“Approvazione della nuova struttura organizzativa e relativa dotazione organica della Città metropolitana di Venezia. Approvazione del piano occupazionale per l'anno 2018”*;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 05/04/2018 ad oggetto: *“Decreto Sindaco n. 90 del 29/12/2017 ad oggetto: “Approvazione della nuova struttura organizzativa e relativa dotazione organica della Città metropolitana di Venezia. Approvazione del piano occupazionale per l'anno 2018”. Modifiche ai prospetti B e, C”*;

considerato che:

- con determina dirigenziale n. 2234 del 12.07.2018, prot. n. 53118 di pari data, è stato approvato il bando di concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 3 posti di collaboratore tecnico cat. B3 a tempo pieno ed indeterminato;
- il bando di cui sopra, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 64 del 14.08.2018 e nel sito internet ed all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, prevedeva quale termine di presentazione delle domande il giorno 13.09.2018 – ore 12.00;
- con determina dirigenziale n. 3019 del 27.09.2018 è stata nominata la Commissione Giudicatrice del concorso pubblico in oggetto;

richiamata la determina n. 3059 del 02.10.2018, prot.n. 72593/2018 con la quale si era approvato l'elenco dei candidati ammessi al concorso in oggetto pari a n. 96 unità ;

dato atto che il Sig. Claudio Penso con pec acquisita con prot. n. 76306 del 16.10.2018 ha segnalato il mancato inserimento della propria domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 3 collaboratori tecnici cat. B3;

verificato che la domanda del sig. Claudio Penso risulta correttamente trasmessa via pec in data 28.08.2018, giusto prot.n. 63169 del 29.10.2018;

considerato che per mero errore materiale la domanda non è stata inserita nella lista dei candidati ammessi e, pertanto si deve provvedere all'apposita rettifica;

dato atto che il numero aggiornato di candidati ammessi al concorso in oggetto risulta essere di 97;

DETERMINA

1. di rettificare e integrare le risultanze dell'istruttoria delle domande di partecipazione al concorso pubblico prot. n. 53118 del 12.07.2018, ed esplicitate nell'elenco dei candidati ammessi, allegato al presente atto, in quanto parte integrante e sostanziale;
2. di inserire il sig. Penso Claudio tra i candidati ammessi;
3. di approvare il novo elenco aggiornato dei candidati ammessi considerando: n. 97 ammessi;
4. di disporre al fine di consentire la necessaria informazione ai candidati la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'elenco degli ammessi e che detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
5. di confermare quanto riportato nella determinazione n. 3059 del 02.10.2018 per i candidati non ammessi e ammessi con riserva in base alle motivazioni esplicitate in determina.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
GIOVANNI BRAGA

atto firmato digitalmente